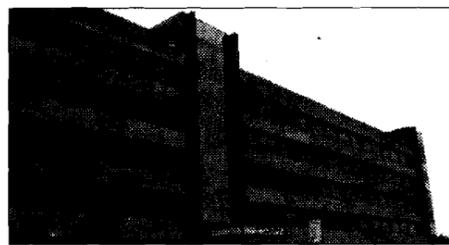


In questi giorni saranno attivi sportelli decentrati per gli utenti

Nuovi spazi per il catasto

PERUGIA - L'Ufficio provinciale di Perugia dell'Agenzia del territorio comunica che, in questi giorni la consultazione catastale (visure catastali, certificati storici ed attuali ed estratti di mappa) sarà sospesa per la realizzazione di spazi strutturali attrezzati per l'utenza all'interno della sala visure. Tale ristrutturazione è stata progettata per un'adeguata funzionalità di quanto offerto all'utenza, in linea con gli obiettivi

di "qualità" che l'agenzia si impegna a realizzare, attraverso il miglioramento continuo dei propri servizi. Inoltre, dal 30 giugno sino al 14 luglio, i servizi di consultazione e rilascio certificati subiranno rallentamenti dovuti alla ristrutturazione dell'intero piano terra. Si invitano pertanto gli utenti ad usufruire dei servizi catastali presso gli sportelli decentrati di seguito elencati: Spoleto, via Marconi n.2; Perugia, Urp



piazza Matteotti, logge dei Lanari; San Sisto, Urp, piazza Martinelli; Ponte San Giovanni, Urp, via Panzarola 11; Castiglione del Lago, via Bruno Buozzi 66;

Maggiore funzionalità

La consultazione catastale sarà sospesa per la realizzazione di spazi strutturali attrezzati per l'utenza

Città della Pieve, via Vittorio Veneto 6; Citta' di Castello, via Pomerio/San Girolamo; Cascia, piazza Aldo Moro 3; Foligno, via Umberto I 57; Gualdo Tadino, piazza Garibaldi 11; Lisciano Niccone, piazza della Repubblica 3; Magione, via Dante Alighieri 2; Marsciano, largo Garibaldi 1; Massa Martana, via Mazzini 1; Montone, piazza Fortebraccio 3; Pietralunga, piazza Fiorucci 1-p; Todi, via del Crocefisso 23.

Mercato immobiliare



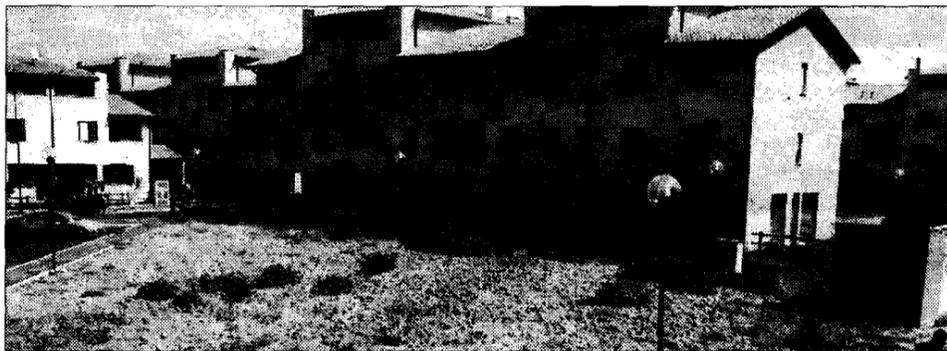
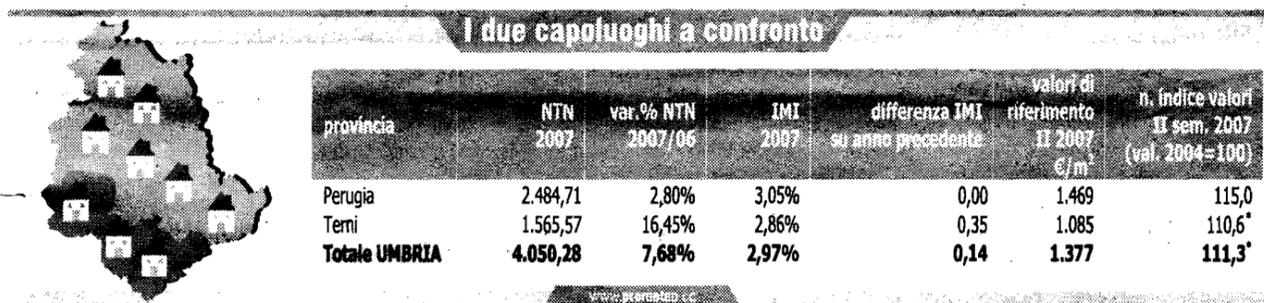
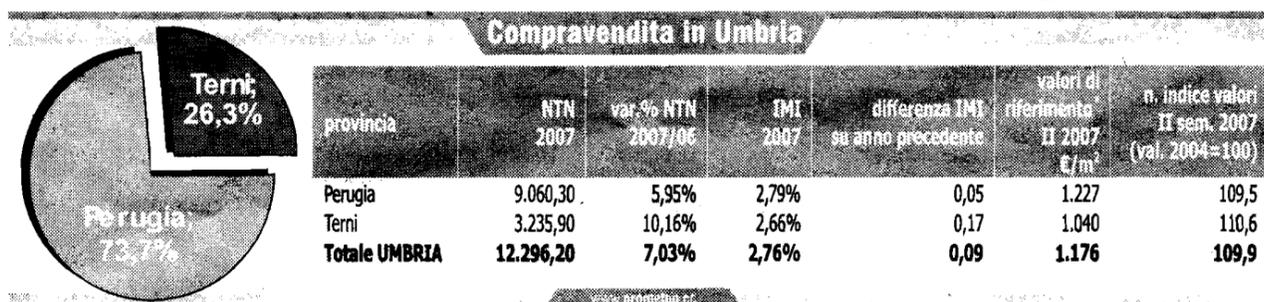
PERUGIA - A Terni cresce sensibilmente il mercato immobiliare, mentre Perugia subisce una lieve contrazione. Sono questi i dati che emergono dalla nota sui volumi di compravendita e sull'andamento dei prezzi diffusa dall'Agenzia del territorio attraverso l'ufficio provinciale di Perugia. Sono questi gli ultimi dati del 2007, che testimoniano come per la prima volta il mercato immobiliare residenziale abbia raggiunto in Umbria circa 12.300 transazioni normalizzate, raddoppiando la velocità espansiva rispetto all'anno precedente. Se nel 2006 a fare la voce grossa era stata soprattutto la provincia di Perugia, nel 2007 il dato di crescita, tra l'altro in forte controtendenza rispetto al contesto nazionale (-4,6%), è dovuto all'energica inversione di tendenza del mercato ternano (+10,16%), più accentuata nel suo capoluogo (+16,45%). L'Umbria si conferma così una regione con un mercato immobiliare in buona salute, ma sempre più isolata nelle sue dinamiche di crescita: il dato umbro è infatti notevolmente difforme da quello di altre regioni del centro Italia. Frenano infatti il Lazio (-7,49%) e la Toscana (-1,41%).

L'incredibile dato ternano, così come si evince dall'analisi dei dati, è probabilmente favorito dai livelli inferiori del gradiente di omogeneità tra il capoluogo e il proprio contesto provinciale. Al contrario, i valori medi di quotazione perugini si

Il capoluogo di regione ha ridotto sensibilmente la propria quota di transazioni

Terni cresce, Perugia frena

Buona salute, nonostante tutto, delle compravendite in Umbria



attestano al di sopra dei corrispondenti valori registrati in ambito provinciale e regionale (+19,7% e

+24,9%). Tra il 2006 e il 2007 cresce inoltre ulteriormente il mercato provinciale, ma cambiano i con-

tributi alla sua espansione da parte dei diversi ambiti territoriali. Corciano, ad esempio, che nel 2006

Controtendenza nel Cuore Verde rispetto a Lazio e Toscana che sono in calo

Immobili
Il mercato regge

aveva dato il maggiore contributo alla crescita del mercato provinciale, insieme a Perugia, subi-

sce nel 2007 una (seppur lieve) contrazione delle compravendite immobiliari (-4,40%). Si irrobustisce altresì il flusso annuale di scambi residenziali a Spoleto (+144 unità) e a Marsciano (+76), mentre il comune che registra i valori minimi provinciali di dinamica di mercato rimane, anche nel 2007, Valtopina. Gli ambiti territoriali più privilegiati dal flusso di nuove compravendite sono stati la Media Valle del Tevere, lo Spolefino, il Perugini e l'Eugubino-Gualdese. Ma è la macroarea Spoletina quella che nell'ultimo biennio espande maggiormente il proprio mercato residenziale: +44,83%.

Perugia è dunque riuscita a ridurre nell'ultimo triennio la propria quota di mercato: dal 28,26% del 2006 si è passati al 27,42% del 2007. Il mercato perugino sembra risentire delle tensioni già innescate nel mercato immobiliare nazionale. Rimane comunque invariato il quadro di riferimento per le zone di mercato omogenee interne alla città. La maggiore regressione è accusata dalle zone del centro storico, sempre meno attraenti. Crescono invece le zone di Ferro di Cavallo, la direttrice pieveola e le zone limitrofe a San Sisto. Infine, il minime-

trò: è elencato tra gli elementi che potranno rappresentare fattori critici del sviluppo per il loro impatto sul mercato immobiliare locale nel prossimo futuro.

Gaetano Veninata

E' la città della provincia ad aver subito il maggiore ridimensionamento: tra il meno 20 e 30 % Crollano gli affari per imprenditori e agenzie di Bastia

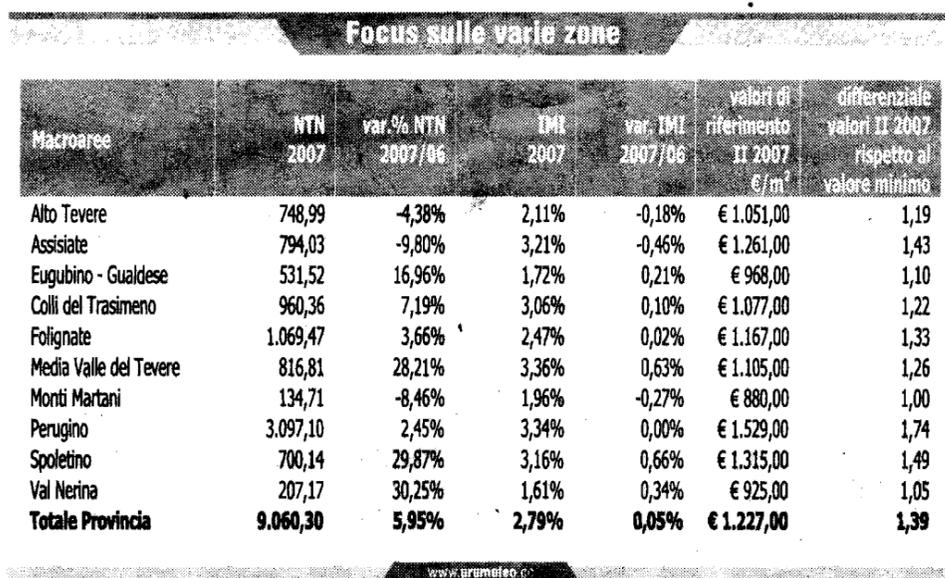
PERUGIA - I dati dell'Agenzia del territorio relativi al 2007 evidenziano, tra le altre cose, un aumento della distanza dei livelli medi di quotazione degli immobili residenziali del perugino rispetto al resto della provincia, con un lieve, ma costante incremento (1,39) del differenziale complessivo provinciale rispetto alla macroarea dei valori più depressi (i Monti Martani). Si allungano così le distanze tra i mercati più forti e dinamici e quelli più deboli.

La maggiore flessione di compravendite, in termini assoluti, viene registrata nel corso del 2007 da Bastia Umbra (-30,20%) che amplifica il dato negativo già registrato nel 2006.

Tra i piccoli comuni (fino a 5000 abitanti), si segnalano Monte Castello Vibio (Media Valle del Tevere) e Paciano. La vivace ripresa registrata nel corso del primo semestre 2007 dal comune di Fossato di Vico si ridimensiona invece nel corso dell'anno, pur rimanendo significativa.

Da segnalare la decisa contrazione del mercato di Magione (-14,11%), che comunque nell'ultimo triennio è cresciuto del 24,09%.

I boom di Spoleto e Marsciano hanno trascinato i mercati delle rispettive macroaree di appartenenza: lo Spolefino registra un'espansione del +29,87%, la Media Valle del Tevere del +28,21%.



I dati diffusi dall'agenzia si riferiscono ai più significativi driver di mercato relativi alle dieci macroaree della provincia di Perugia: Alto Tevere, Assiate, Eugubino-Gualdese, Colli del Trasimeno, Folignate, Media Valle del Tevere, Monti Martani, Perugini, Spolefino e Val Nerina.

Bando di gara pubblico incanto - P.I.R. Trevi capoluogo - Infrastrutture a rete e pavimentazioni. - Gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006. - L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006. - L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad Euro. 6.670.025,91. - Le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 25 luglio 2008. - Bando, allegati e modalità di presentazione delle offerte sono pubblicati sul sito www.comune.trevi.it e-mail: lavoripubblici@comune.trevi.pg.it. Il suddetto bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 20/06/2008.